

Tutto libri

Giochi



Un compito per le vacanze i pangrammi

Un anno fa parlavamo di quei bravissimi ragazzi di una scuola media di Mantova che hanno fatto tanti pangrammi. Che roba è?

Si tratta di scrivere una frase (il più breve possibile) in cui siano impiegate, almeno una volta ciascuna, tutte le 21 lettere del cosiddetto alfabeto italiano.

Dovete rilassarsi, rinunciare alla logica, scrivere la prima cosa che vi viene in mente. Poi controllate se ci son tutte le lettere.

Se non c'è la Z, per esempio, aggiungete una parola che la contenga, una parola che in qualche modo si incontra con le altre. Poi cercate di rendere la frase il più breve possibile.

Un pangramma di 35 lettere è già buono. I bravissimi ragazzi di Mantova erano scesi a 27 lettere, scrivendo: «Che film, Quo vadis! Pregate, bonzi!».

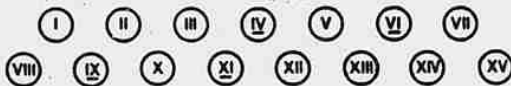
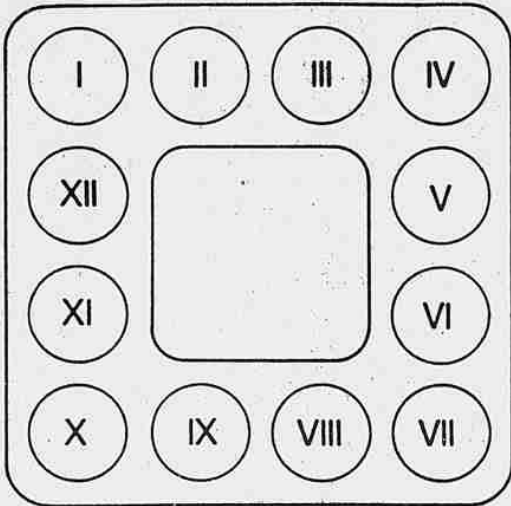
Un gioco che risale ai latini

Con un po' di monete vincete Pompei e dormite con Venere

La Chiarugi di Firenze mette in vendita un nuovo gioco. Si chiama Pompei XV. Vale la pena di provarlo subito, disegnando su un foglio, 30 cm di lato, lo schema riprodotto qui accanto, e preparando 15 monete uguali, ciascuna da 50 lire. Lasciate libera la fantasia: sulla «croce» applicate piccole etichette autoadesive (o bocconcini di carta, da fissare con scotch) su cui scrivete le cifre da 1 a 15.

(Qui apriamo una parentesi. Nel nostro presente discorso, «parliamo per cifre arabe». La Chiarugi, per dare una patina antica, pompeiana, parla per cifre romane. I tondeilli, come nel disegno qui accanto, sono numerati da 1 a XII, e le monete sono numerate da 1 a XV. Per questo il gioco si chiama Pompei XV. Ora, succede un fatto curioso. Se provate a giocare questo gioco «parlando per cifre arabe», lo trovate facilissimo; se provate a giocare, come nella versione originale Chiarugi, «parlando per cifre romane», lo trovate difficile. Fate fatica a far le addizioni e sottrazioni che descriviamo qui sotto: certi possibili risultati «non li vedete». A meno che, forse, siate professori di latino. Questo, per dire quanto le cifre romane siano ormai estranee alle nostre abitudini. Anche ai nostri orologiai. Gli aneddoti che si raccontano, su gente che dice Paolo-ri anziché Paolo sesto, o Malcolm decimo anziché Malcolm IX, coinvolgono ormai persone di cultura medio-alta. Chiusa la parentesi).

Si buttano sul tavolo le monete. Quelle di cui viene



«croce» si sistemano sul foglio per corrispondenza di cifre: cifre uguali di per sé, o per addizione o per sottrazione. Nel tondeillo dell'8 per esempio può andare la moneta che reca scritto 8, oppure possono andare le due monete che recano scritto 2 e 6 (1 e 7,

o 5 e 3), oppure possono andare le due monete che recano scritto 15 e 7 (14 e 6, 13 e 5, 12 e 4, 11 e 3, 10 e 2, 9 e 1). Chiarugi? Le monete sistemate non si possono più muovere. Un tondeillo occupato non si può più utilizzare.

Se riuscite a sistemare tutte le monete di cui è vuota «croce», potete buttare nuovamente sul tavolo le rimanenti, quante volete, fin che le avete sistemate tutte, o fin che vi resta qualche «croce» non sistemabile, o fin che veneno tutte «teste». Marcate a vostro vantaggio!

punti delle monete non sistemate, e passate la mano. Si può giocare da soli. Se si gioca in due o più persone, vince chi fa meno punti in tre giri.

Se questo gioco vi piace, avete varie possibilità. La prima, naturalmente, è decidersi all'acquisto del vero Pompei XV. Investimento non indifferente: quelli della Chiarugi sono prodotti artigianali raffinati, in materiali abbastanza preziosi. Il tavoliere con le dodici conchette e il vassoio centrale è in massello stagionato, le monete sono in non so quale metallo di bel peso.

La seconda possibilità è confrontare questo gioco inventato dalla Chiarugi con quell'altro che il Belli chiama *Letto con Venere*. Il suo tavoliere non è quadrato, bensì rotondo. Le monete sono sostituite da gettoni a forma di dee cicladiche della fertilità, grandanti gravi attributi sessuali. Sono 14 (non 15), e recano le cifre sul pannello. La peculiarità metodica del gioco del Belli, in confronto a quello della Chiarugi, sta nel fatto che un tondeillo della Chiarugi può ospitare quante monete si vuole, mentre il tavoliere del Belli può ospitare solo due «Venere» per numero.

Pompei XV della Chiarugi e *Letto con Venere* del Belli sono infatti due diverse ipotesi di ricostruzione archeologica di un gioco greco-romano. Come dicevamo parlando del gioco

zuccone Patofili, la storia e gli scavi ci portano spesso frammenti di giochi antichi, che non sappiamo come si giocassero. Non resta che provare a indovinare, provare a inventare le regole.

La Chiarugi e il Belli ci hanno provato, con risultati apprezzabili. Potreste provarci anche voi, e i vostri risultati potrebbero essere altrettanto apprezzabili, o ancor più apprezzabili. Scrivete a Tuttolibri, Redazione Giochi, via Marconi 32, Torino.

Giampaolo Dossena

appuntamento

Musica

Roma - Platea Estate - Al Tenda Strisce il 25 luglio è in programma un concerto dell'Orchestra sinfonica del Bolscei di Mosca: musiche di Prokofiev, Ciaikovsky e Glazunov.

Roma - Festival internazionale delle orchestre giovanili - Comincia il 29 luglio a piazza di Siena con il «preludio del festival»: fuochi d'artificio e cannonate accompagneranno l'esecuzione dell'«Ouverture 1812» di Ciaikovsky.

Roma - Al Campidoglio - Mercoledì 28 luglio alle 21.30 concerto con musiche di Mozart e di Haydn dell'Orchestra da camera di Santa Cecilia con la partecipazione dei solisti Salvatore Accardo e Arcangelo Losavio.

Siena - Settimane musicali - Questa sera concerto di Severino Gazzelloni alla Cripta S. Domenico.

Bormio - Estate sotto il tendone - Questa sera è in programma un concerto di musica sinfonica eseguito dall'Orchestra Stradivari di Cremona, con la partecipazione del pianista Paolo Bordini. Per il 28 luglio è attesa Patty Pravo.

Firenze - Estate Fiesolana - Domani sera al Chiostro delle Donne dell'Istituto degli Innocenti concerto con musiche di Mozart del Quintetto Haydn.

Pesaro - Musica Estate - Molti cantanti, tra i quali Riccardo Cocciante, Donatella Rettore, Luciano Rossi, Sandro Giacobbe, partecipano questa sera allo spettacolo canoro ripreso dalla Rete Uno Tv.

Folk

Capigliari - Musica popolare sarda - Un ruolo di particolare rilievo occupa quest'anno la musica popolare sarda al Festival internazionale di espressioni popolari «Sa Perula» che comincia oggi e termina il 31 luglio.

Santa Margherita - Estate al porto - Questa sera spettacolo della Nuova Compagnia di canto popolare.

Opera

Venezia - Alla Fenice - Ultima replica domani sera del «Don Chisciotte» di Jules Massenet con protagonista Ruggero Raimondi.

Assisi - Celebrazioni francescane - L'opera «Il giudizio di San Francesco» del compositore americano Nicolas Flagello sarà rappresentata in prima assoluta il 27 e 28 luglio.

Lucca - Festival Pucciniano - Comincia il 29 luglio a Torre del Lago con «Turandot»: l'orchestra sarà diretta da Jury Aronovitch.

Martina Franca - Festival della Valle d'Adriatic - Questa sera, con replica il 28 luglio, «Il barbiere di Siviglia»: direttore Bruno Campanella.

Macerata - Stagione dello Sferisterio - Stasera ultima replica della Norma di Bellini con Montserrat Caballé e Fiorenza Cossotto: direttore Oliviero De Fabritiis.

Verona - Stagione dell'Arena - Domani sera «prima» del Macbeth di Verdi con Renato Bruson, Gheba Dimitrova e Ronaldo Giolitti: direttore Nello Santi.

Varie

Venezia - Si inaugura domani nelle tre sedi di Palazzo Ducale, Museo Correr e Museo vetrario di Murano la mostra su «Mille anni di arte del vetro a Venezia», con opere provenienti da Murano, e altri centri di raccolta italiani. Aperta fino al 24 ottobre.

Rionero in Vulture - Domani Manlio Rossi Doria aprirà le manifestazioni per Giustino Fortunato ricordando lo scrittore meridionalista a 50 anni dalla morte.

Pescara - Premi Flaiano - Questa sera saranno consegnati i premi Flaiano al drammaturgo inglese Harold Pinter e allo sceneggiatore italiano Rodolfo Sonego.

Fano - Carnevale estivo - Termina domani con la sfilata dei carri mascherati che ripropongono il caratteristico «getto» di dolciumi.

Balletto

Nervi - Festival del balletto - Si conclude il 30 e 31 luglio con spettacoli che vedranno impegnati Maja Plisetskaja, Antonio Gades e il gruppo del Dance Theatre di Paul Taylor.

Roma - Stagione di Caracalla - Il Balletto del Bolscei esibirà il 28 e 29 luglio «Romeo e Giulietta» e il 31 luglio e 1 agosto «Macbeth».

Argentino - Cavea Antica nella Valle dei Templi - Il Festival delle Civiltà Mediterranee si conclude domani sera con una rassegna internazionale di danza classica, folk e contemporanea.

Udine - Estate friulana - Questa sera e domani Rudolph Nureyev si esibisce nella villa Manin di Passariano del Friuli con il Boston Ballet.

Jazz

Perugia - Umbria Jazz - Il festival jazzistico si conclude questa sera con la Sals Big Band di Machito che replica domani ad Orvieto la sua esibizione alla Fortezza Albornoz.

Sanremo - Estate al Roof Garden - Domani sera è in programma al Casinò un galà con le orchestre di Nanni Stan Getz e la Big Band.

Teatro

Gubbio - Teatro Romano - Questa sera «prima» dello spettacolo «Emma B. vedova Giacasta» di Alberto Savinio con Valeria Moriconi.

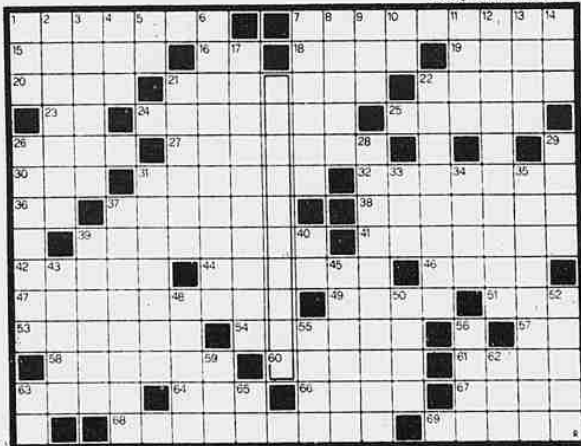
Roma - Ostia Antica - Domani sera ultima replica dell'«Anfitrione» di Plauto e mercoledì 28 luglio «prima» di «La scuola delle mogli» di Molière con Ernesto Calindri e Alfredo Bianchini.

Cinema

Napoli - Palazzo Reale - Prosegue fino a metà agosto la rassegna cinematografica «Little Italy»: questa sera è in programma una serata dedicata ai film di John Travolta, da «Febbre del sabato sera» a «Urban cowboy».

Hotel New Hampshire

(Disegnatori riuniti)



Parole incrociate per esperti. Nella colonna bordata nome e cognome di uno scrittore.

ORIZZONTALI: 1. Nel 1768 pubblicò il «Laoconte», opera fondamentale nella storia del pensiero estetico; 7. Interruzione di corrente; 15. Mezzi di comunicazione; 18. L'«Edipo di Sofocle»; 19. La «Germanica»; 20. Il piagnuolo; 19. Parola francese che vuol dire «natale»; 21. e che è bironne di altra parola francese che vuol dire «leone»; 20. Antipodo bironne diretto di «baro»; 21. Il forzato del Miserabili; 22. Di Caracalla a Roma; 23. La città di De Filippo (sigla); 24. Fulgidi; 25. Essere raffreddato; 26. Segno di carattere; 27. Johann Paul Friedrich... scrittore tedesco celebre sotto il nome di Jean-Paul; 30. Nel paradiso musulmano; 31. Il nome della Wel; 32. Anagramma di «sentita»; 36. Fine di racconto; 37. Arguti; 38. Lascia correre; 39. Nel 1940 fu bombardata dalla Luftwaffe; di qui il verbo «oventriano»; 41. Camera d'aria; 42. «Celeste dote e negli...» (Pascioli); 44. Inquisitissimo a Roma;

VERTICALI: 1. Pallonetto di Panatta; 2. Dispensa piena; 3. Anagramma di «nastri»; 4. «Niente e così...» (Fallaci); 5. Limiti d'insieme; 6. Indice televisivo; 7. Brevi riposi; 8. Settore delle Alpi; 9. Dipartimento francese; 10. Soldati (iniz.); 11. Ente elettrico (sigla); 12. Larva del maggiolino; nei giornali, serie di attacchi satirici; nel cinema, iterazione di una gag; 13. Argomento (che fa paura); 14. Danza andalus; interruzione spagnola; 17. Ascendente in linea retta; 21. Dilatazione venosa; 22. Ha simbolo «Ta»; 28. Renato (pittore); 29. Anagramma di «strepitose»; 29. Calano giorno per giorno; 31. Il fustigatore del «mezziubusti»; 33. L'attore Sergio Toffano firmava così come disegnatore; 34. Gruppo in volo; 35. Nome italiano della maggiore delle Canarie; 37. Certe definizioni di queste parole incrociate sembra vogliano prendere qualcuno per i...; 39. Elemento, è sport; 40. Rita Pavone era una tipica ragazzina... (raddoppiato); 43. Grossa pietra; 45. Ronald; 48. Anagramma di «notti»; 50. «Poi ch'uscì da' bei vostri occhi il...» che «i cor mi lisse» (Ariosto); 52. Emile-Auguste Chartier; 55. «De Numi è... / servar nella miseria altero nome» (Pascioli); 56. John (compositore); 59. Piccole di notte; 62. Lunedì sul datario; 63. Iniz. di Volponi; 65. Protezione in centro.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani su La Stampa nella rubrica «Lettere della domenica».

Sul prossimo numero il maxicruciverba

CON il prossimo numero, sabato 31 agosto, «Tuttolibri», si congederà dai lettori per la consueta pausa estiva, di quattro settimane. Per l'occasione, come gli scorsi anni, pubblicheremo un maxicruciverba legato a un concorso a premi. Sarà un gioco costruito in duplice chiave: in modo da offrire un'occasione di elemento sia agli enigmisti più agguerriti, sia ai lettori che vogliono soltanto divertirsi.

Il premio consisterà nel volume «Prima pagina», un libro di grande formato che raccoglie le prime pagine più importanti, sugli avvenimenti di oltre un secolo, apparse su «La Stampa» dal 1867 a oggi. Ne sono state messe a disposizione cento copie, che verranno estratte a sorte fra quanti avranno inviato tutte le definizioni esatte in tempo utile. I termini di scadenza saranno pubblicati sul prossimo numero.

Ciò e ciò e baricue, quante corna ha il bue?

PER la filastrocca del gioco e trastullo «Quante di ta?» continuano ad arrivare lettere di persone che «si ricordano». Sono persone adulte che «si ricordano» di madri e nonne e nonni. Per ora nessuno che dica: «Lo faccio ancora io, con figli e nipoti». Ce gliamo oggi due varianti ben documentate. La prima ha qualche elemento nuovo, la seconda ha un sapore di completezza.

1. Tic, tic, tic / La me crava la montà n'bric / La montava e la calava / Quance oörnin l'ha la me crava? Piero Capra Marconi (Casale Monferrato). Variante localizzata a Pomaro Monferrato.

2. Ciò e ciò e baricue / quante corna l'ha 'l me bue? / Trei, trei l'avetasi dit / la cavala mōnta al brich / La mōntava / la calava / Quante corna l'ha la crava? Anna Maria Auxilia (Torino). Variante localizzata a Canavate d'Acqui.

Qualcuno ci chiede: perché non uniformate i criteri di trascrizione? Risposta: sarebbe troppo complicato.

Motel Agip

al punto giusto del viaggio

Ancona · Bari · Bologna · Brescia · Cagliari · Catania · Catanzaro · Cortina · Cosenza · Cremona · Firenze · Grosseto · Livorno · Macerata · Macomer · Marsala · Matelica · Milano · Modena · Montalto di Castro · Muccia · Napoli · Nuoro · Palermo · Pescara · Pisticci · Roccaraso · Roma · Sarzana · Sassari · Savona · Siracusa · Spoleto · Torino · Trento · Trieste · Udine · Varallo · Verona · Vicenza



In tutta Italia, una catena di 41 moderni alberghi è a portata di auto: i Motel Agip. Tranquillità, assistenza a te e alla tua auto, giusto prezzo e convenienza anche se ti fermi solo per mangiare, per gustare «piatti» regionali, preparati ancora come una volta. E con la «Fidelity-Card» tanti, tanti nuovi vantaggi.

Per informazioni rivolgersi a: SEMI P.le E. Mattei 1 - Roma - Tel. 5409690 - Telex 611627